

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 13 novembre	7.30	++Peruzzo Teresa e def.ti fam. Peruzzo e Piccinin In onore della SS Trinità
Martedì 14 novembre	7.30	Per gli Anziani Per le famiglie
Mercoledì 15 novembre	7.30	+Lenardon Giuseppe (Zeta) Ringraziamento
Giovedì 16 novembre	7.30	++Per le persone che nessuno ricorda
Venerdì 17 novembre	7.30	++def.ti fam. di Truant Osvaldo +Mareschi Renato
Sabato 18 novembre Dedicazione delle basiliche dei SS Pietro e Paolo	19.30	++Sovran Odilia e Tolusso Ottorino ++Valent Gabriella e fam. Truant ++Def.ti fam. Brun ++Def.ti fam. Bortolon +Fornasier Vittorio +Peruzzo Mario e De Vecchi Paola
Domenica 19 novembre XXXIII del Tempo Ordinario Giornata Mondiale dei Poveri	7.30 10.00	++Rigo Sergio, Volpatti Bruno e Sovran Rina ++Sedran Elio e Filipuzzi Luigia ++Lo Presti Carmelo e def.ti Bearzatti +Fornasier Bruna ++Lenardon Eligio e Nelly ++Lenardon Rino e Rossi Danila

“Se non sai riconoscere Cristo nei poveri, non saprai riconoscerlo neppure nell'Eucaristia, perché un'unica fede illumina i due misteri”.

S.Madre Teresa di Calcutta



Il Mantello di San Martino



Mantello 312
Domenica 12 novembre
XXXII Tempo Ordinario
Anno A, IV Sett. Salterio

Ecco lo sposo! Andategli incontro

Mt 25,1-13

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!".

Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.

Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono".

Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire:

"Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose:

"In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Nessuno dei protagonisti della parabola è esemplare: non lo sposo che esagera nel ritardo, non colui che sbarra la porta, neppure le 5 ragazze sagge ma dure. Eppure è così bella l'immagine d'avvio: dieci piccole luci nella notte, aria di festa, gente che si mette in cammino, esce nel buio e va incontro. Il Regno di Dio è simile a un incontro, è come attendersi un po' d'amore dalla vita, un po' di bellezza e un abbraccio in fondo alla notte. Suggerimento di una scena notturna: dieci lampade accese, una costellazione in cammino, uno spicchio di cielo rovesciato sulla terra. Dieci cuori "come lucciole nell'alto buio" (Turoldo), che sfidano la notte, sfidano il ritardo del sogno, armati solo di una piccola luce. "E si addormentarono tutte..." Ed ecco lo scatto in alto, l'inatteso del racconto: una voce a mezzanotte, capace di risvegliare alla vita: ecco lo sposo!

Il conforto di sapere che in ogni notte, in ogni abbandono e stanchezza, una voce verrà a svegliarci dalla vita sonnolenta. L'abbiamo sentita tutti: è stato un amico, potrei dirvi il nome; o un libro, posso dirvi il titolo; forse un salmo pieno di pathos, di stelle, di grida; un "beati voi", in piedi, in cammino, voi miti, puri, limpidi, poveri, buoni, riaccendete il cuore. Forse una carezza, ma vera...

Secondo colpo di scena: cinque ragazze hanno finito l'olio. Le ragazze ce l'avevano l'olio a casa, ma non l'hanno preso con sé: una risorsa sprecata, energia inutilizzata... Così accade quando non offriamo energie alte alla nostra vita: siamo fatti per incontrare, per una festa, uno sposo, un amore, una pienezza, una bellezza. E allora dà fondo alle risorse che hai, versa un rabbocco nei tuoi piccoli o grandi vasi... Ai giovani, ai vergini della vita, a tutti, la parabola suggerisce: preparati bene, preparati a cose grandi: a diventare padre, madre, amico, sposo, luce ai passi di qualcuno, piccolo samaritano buono. Riempi con intelligenza i piccoli vasi della tua esistenza, vivi con attenzione il tuo capitale di relazioni, così da saper vedere il bello quando arriva e abbracciarlo. Ciò che ti attende è grande: molta vita, molta gente, molta bellezza e creatività, occhi come stelle, dare una mano a Dio che continua a creare. Non lasciar spegnere la fiamma delle cose. Colui che tarda verrà, voce che risveglia, porta che si apre, vaso riempito fino all'orlo, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte... E tu non temere, alla fine sarà Lui, lo Sposo, a varcare la notte. **Padre Ermes Ronchi**

Dal messaggio di Papa Francesco per la giornata mondiale dei poveri
La nostra attenzione verso i poveri sia sempre segnata dal realismo evangelico. La condivisione deve corrispondere alle necessità concrete dell'altro, non a liberarmi del mio superfluo. Anche qui ci vuole discernimento, sotto la guida dello Spirito Santo, per riconoscere le vere esigenze dei fratelli e non le nostre aspirazioni. Ciò di cui sicuramente hanno urgente bisogno è la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore. Non dimentichiamo: «Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro». La fede ci insegna che ogni povero è figlio di Dio e che in lui o in lei è presente Cristo: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).

Il santo padre ci invita a meditare nella Bibbia il Libro di Tobia, che racconta la vicenda di Tobi prigioniero in Assiria. «Ai miei fratelli e ai miei compatrioti, che erano stati condotti con me in prigionia a Ninive, nel paese degli Assiri, facevo molte elemosine. Davo il pane agli affamati, gli abiti agli ignudi e, se vedevo qualcuno dei miei connazionali morto e gettato dietro le mura di Ninive, io lo seppellivo». (Tb 1,3.17). Da dove Tobi attinge il coraggio e la forza interiore di servire Dio in mezzo a un popolo pagano e di amare a tal punto il prossimo a rischio della sua stessa vita?

In Parrocchia

-Abbiamo suonato le campane come preghiera e vicinanza a suor Arcangela per la morte del suo carissimo nipote **Daniele Tenderini** di 54 anni. Alla moglie Loretta alla figlia Greta a suor Arcangela e a tutti i famigliari facciamo le più sentite condoglianze. Stiamo fraternamente vicini alla famiglia con le nostre preghiere.

-Domenica 12 novembre, **vendita calendari** per raccolta fondi a favore della associazione LUCA Onlus (oncologia pediatrica)

-Lunedì 13 novembre ore 20.30 ad Arzene incontro consiglio parrocchiale di **Azione Cattolica** con la Presidenza Diocesana.

-Martedì 14 novembre ore 20.45 Consiglio Parrocchiale di Azione Cattolica

Domenica 19 novembre, Giornata Mondiale dei poveri.

Si ricorda la colletta di generi alimentari, dalle 10.30 alle 12, sotto la loggia del comune e il Progetto Gemma, in favore delle madri in difficoltà.

Celebrazione della Cresima

Domenica 12 novembre alle ore 11.00, durante la S.Messa il Vescovo impartirà la **Cresima** a sette ragazze della Parrocchia

Fabretto Sofia

Meneghetti Martina

Pittaro Truant Mariarosa

Scodellaro Marta

Sovran Giorgia

Tesolat Aurora

Volpatti Chiara



San Martino,

*Sei modello e guida a coloro che servono
le membra sofferenti del corpo del Signore.
Dolce amico dei poveri, intercedi per noi!
Sostieni i nostri passi nella via dell'Amore.*



Promozione attività del Comune

Continua la **rassegna teatrale** organizzata dalla compagnia «Arc di S.Marc»: Domenica 12 novembre alle 17.30 in Palestra la commedia brillante "SUPER" con la compagnia Proscenium di Azzano Decimo

Domenica 19 novembre stessa ora, stesso luogo "Tartufo o l'impostore" di Moliere con la compagnia La Bottega e Arc di San Marc

Sabato 25 novembre dalle 9.30 su appuntamento "Open Day", occasione per visitare gli spazi, conoscere il progetto pedagogico e chiedere informazioni all'**Asilo nido Il Colibri** Tel: 3488157826 mail: nido.ilcolibri@proges.it